



COMUNE DI BORGONE SUSA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 65

OGGETTO: Adozione Piano delle azioni positive per il triennio 2021/2023 ai sensi dell'art. 48, D.Lgs. n. 198/2006.

L'anno 2020 addì diciotto del mese di dicembre alle ore 17:00 in videoconferenza ai sensi del Decreto Sindacale n. 5 del 31 marzo 2020 recante: "Criteri per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali dell'Ente" in relazione all'emergenza da Covid-19, regolarmente convocata dal Sindaco a norma dell'art. 50, 2° comma, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, si è riunita la Giunta Comunale della quale sono membri i Signori:

COGNOME E NOME	PRESENZA
MELE DIEGO - Sindaco	Si
ROLANDO ANDREA - Vice Sindaco	Si
GROSA LORETTA - Assessore	Si
TOTALE PRESENTI	3
TOTALE ASSENTI	0

Assume la presidenza MELE DIEGO – Sindaco.

Assiste alla seduta il Segretario comunale DR. ALBERTO CANE.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 7 comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro”;
- la Direttiva del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità del 23.05.2007 “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche” sottolinea l'importanza del ruolo ricoperto dalle Pubbliche Amministrazioni ai fini della promozione e attuazione del principio delle pari opportunità nelle politiche di gestione delle risorse umane;
- l'art. 48 del D.Lgs. 11.4.2006 n. 198 e s.m.i. (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna) prevede che le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni...(omissis), predispongano piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;
- che ai sensi del medesimo articolo, le amministrazioni inadempienti non possono assumere nuovo personale compreso quello appartenente alle categorie protette,

Precisato che la direttiva n. 2 del 26 giugno 2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”, determina le linee di indirizzo volte ad orientare le amministrazioni pubbliche in materia di promozione della parità e delle pari opportunità, ai sensi del D.Lgs 11 aprile 2006 n. 198, con valorizzazione del benessere di chi lavora e contrasto a qualsiasi forma di discriminazione;

Rilevato che le azioni positive hanno lo scopo, per quanto concerne l'Ente Locale:

- di eliminare le disparità tra sessi nell'accesso al mondo del lavoro, nella progressione in carriera, nella vita lavorativa;
- di superare condizioni, organizzazione e distribuzione del lavoro che provocano effetti diversi a seconda del sesso, nei confronti dei dipendenti con pregiudizio nella formazione, nell'avanzamento professionale e di carriera ovvero nel trattamento economico e retributivo;
- di agevolare, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo lavoro, l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali e una migliore ripartizione di tali responsabilità tra i due sessi;
- di favorire il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore ad un terzo;

Evidenziato, nel prospetto seguente, il personale in servizio presso questo Ente, con indicazione dei posti ricoperti da donne e da uomini, come risultanti alla data odierna:

CATEGORIE	UOMINI in servizio	DONNE in servizio
B3	1	2
C	2	1
D	0	2

Totali	3	5
--------	---	---

Dato atto che la progettualità del Comune di Borgone Susa si muove soprattutto nell'ambito di quelle che sono state definite "azioni positive di seconda generazione", che mirano ad un mutamento della cultura organizzativa dell'Ente, partendo dalla valorizzazione delle qualità e delle caratteristiche lavorative che possono esprimere le donne, facendo delle stesse un plus valore e non un fattore di discriminazione. L'obiettivo è quello di stimolare la cultura della gestione delle risorse umane in un'ottica di genere, ponendo attenzione alle esigenze di uomini e donne, rimuovendo quegli ostacoli che ancora si frappongono ad un paritario sviluppo di carriera e di opportunità;

Rilevato che, a tal fine, è stato elaborato l'allegato Piano delle azioni positive per il triennio 2021/2023, nel quale si prevede l'attuazione e/o mantenimento, in coerenza con la piccola realtà del Comune, dei seguenti obiettivi:

- Conciliazione fra vita lavorativa e privata;
- Formazione e aggiornamento in ottica di genere;
- Sviluppo della cultura organizzativa;

Ritenuto opportuno precisare che ai dipendenti comunali, nei limiti delle possibilità offerte dai C.C.N.L., sono state riservate opportunità di carriera ed aggiornamento in medesima misura tra entrambi i generi, nel precipuo intento di premiare professionalità e merito secondo una politica scevra da pregiudizi o discriminazioni;

Dato atto che ai sensi del 2° comma dell'art. 48 del già citato D.Lgs. 198/2006 e s.m.i. le pubbliche amministrazioni, in occasione di assunzioni e promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, accompagnano l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile da un'esplicita e adeguata motivazione;

Considerato che il Piano delle azioni positive ha durata triennale e la mancata adozione dello stesso costituisce ostacolo a nuove assunzioni comprese quelle di personale appartenente alle categorie protette;

Considerato che la proposta operativa ha ottenuto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 della D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, modificato dall'art. 3 comma 1, lettera b, D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito nella legge 7.12.2012 n. 213, da parte del Sindaco in qualità di Responsabile del servizio personale;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i., non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Visto l'art. 48 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 che demanda alla G.C. l'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi:

CON VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE ESPRESSA IN FORMA PALESE MEDIANTE ASSENSO VERBALE:

DELIBERA

1) di approvare, per il triennio 2021/2023, l'allegato Piano di azioni positive, tendente ad eliminare ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità e l'uguaglianza sostanziale di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

2) di disporre altresì che la presente venga pubblicata nella sezione "amministrazione trasparente" del Sito istituzionale dell'Ente.

SUCCESSIVAMENTE

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di procedere, a vantaggio delle attività istituzionali;

Visto l'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

CON VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE ESPRESSA IN FORMA PALESE MEDIANTE
ASSENSO VERBALE:

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il precedente contestuale atto deliberativo in conformità all'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, stante l'urgenza di procedere, a vantaggio delle attività istituzionali.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Dott. Diego MELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
Dott. Alberto CANE
